

FONDIRIGENTI GIUSEPPE TALIERCIO
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

RELAZIONE DI MISSIONE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Relazione di missione

Gentili Consiglieri,

con l'approvazione del presente bilancio si conclude l'attuale consiliatura, iniziata con l'approvazione del bilancio 2015 e prorogata di un anno, a maggio 2018.

E' stato un anno in cui il Consiglio e tutta la struttura sono stati chiamati a approfondire un particolare impegno per gestire, oltre alla normale cura ed attenzione alle attività correnti, una serie di eventi straordinari.

Primo fra tutti segnalo il nostro evento per il **Ventennale** della Fondazione, una giornata in cui abbiamo deciso di superare la consueta formula di celebrazione del passato per guardare al futuro: quello delle imprese, dei dirigenti e dei giovani di talento, per lo sviluppo del sistema Paese. I dati di partecipazione, con 500 tra dirigenti, imprenditori, rappresentanti delle parti sociali, opinion leader, influencer e giovani, ci danno grande fiducia e sono una conferma della validità del percorso che stiamo seguendo. Il volume "Il manager del futuro", oltre ai contributi filmati pubblicati sul sito, restituisce contenuti innovativi di grande interesse.

Le **Iniziative Strategiche** concluse nell'anno, con un valore dell'investimento che è il più alto della storia del nostro Fondo, oltre 2 milioni di euro, nel perseguire gli obiettivi statutari e gli indirizzi dei Soci, hanno consentito di raggiungere un grandissimo numero di imprese e dirigenti e di rendere disponibili dati di grande interesse sui trend in atto nei settori e nei territori interessati dalle ricerche. E' stata anche l'occasione per partecipare ad una decina di eventi conclusivi della varie iniziative sul territorio, utili per far conoscere in maniera capillare i nostri servizi.

Nel 2018 le attività qualificate di studio svolte dal nostro personale interno, hanno portato alla realizzazione dei seguenti prodotti: la pubblicazione e la presentazione on-line del primo **Impact Report** (sui dati 2017) con i risultati dell'azione di Fondirigenti sul fronte di Industria 4.0; la realizzazione del secondo Impact Report (sui dati 2018) focalizzato sulle iniziative strategiche del biennio 2017/2018 con un'analisi dei risultati in progress dei progetti; la realizzazione del primo **Bilancio Sociale di Impatto**, uno strumento agile e concreto di lettura degli effetti che le attività della consiliatura 2015-2018 di Fondirigenti hanno prodotto in particolare sulle aziende associate e i loro dirigenti, introdotto per la prima volta su specifico impulso del CDA.

Nel 2018 si compie anche il primo deciso passo per lo sviluppo della nuova **Comunicazione** del Fondo: viene realizzata la nuova immagine coordinata e lanciato Fondirigenti sui canali social.

Sempre con l'obiettivo di promuovere le attività del Fondo, abbiamo preso parte alle principali iniziative organizzate dai nostri Soci tra cui, su tutte, le Assise di Confindustria a Verona in febbraio e l'Assemblea nazionale di Federmanager a maggio.

Sul fronte organizzativo vi segnalo alcune importanti novità.

Nel mese di luglio è stato approvato il **Modello organizzativo ai sensi della L. 231/2001** che, nell'ottemperare a quanto suggerito dalla circolare ANPAL del 10 aprile 2018, ha fornito l'occasione per mettere a sistema le procedure già esistenti, rinnovare l'organigramma e dotarci di un Codice Etico: la verifica del rispetto del Modello è stata affidata a un Organismo Di Vigilanza monocratico, nella persona del dott. Corrado Carrara, incaricato dal 1° di agosto.

Su un altro versante, l'adozione delle misure per garantire la compliance in materia di dati personali (Regolamento "GDPR") ha suggerito un adeguamento del modello esistente e l'individuazione di un Data Protection Officer, la dottoressa Paola Limatola, incaricata da settembre.

Seppure la sua vigenza decorra dal gennaio di quest'anno, tengo a ricordare l'importante lavoro realizzato per approdare all'adozione di un nuovo **Regolamento per il personale** dipendente che, ispirato a criteri di modernità, ha consentito di inserire – tra le altre cose - condizioni di particolare favore per i nostri dipendenti, soprattutto in materia di organizzazione (smart working) e di welfare, superando il previgente trattamento giuridico del personale non più coerente con il posizionamento del Fondo nell'ambito del sistema della bilateralità.

Sul fronte **ANPAL**, due filoni di attività: la verifica in corso dei dati dei 6 esercizi dal 2012 al 2017, con l'ingente massa di dati, non solo contabili, inviati all'Agenzia prima dell'estate e l'imminente visita ispettiva sulla documentazione campione che sarà selezionata. L'altro filone riguarda la redazione del Regolamento di funzionamento, ispirato alle istruzioni emanate dall'Agenzia nel mese di aprile e attualmente in attesa di approvazione.

Tra le criticità presentatesi nel corso dell'anno, sono senz'altro da ascrivere gli eventi scaturiti dagli esiti della procedura di affidamento per il sistema informatico, la cosiddetta **Gara SIF 2.0**; come noto, infatti, in sede di appello proposto dal fornitore uscente, avverso la sentenza di primo grado, che aveva interamente rigettato il ricorso, l'aggiudicazione in favore del vincitore è stata temporaneamente sospesa. Successivamente la misura cautelare, concessa in via monocratica il 2 marzo, è stata tempestivamente revocata il 14 marzo successivo. Tale dinamica processuale ha comportato un lieve ritardo nel previsto programma di sviluppo del sistema informatico, consentendo esclusivamente la gestione corrente. Attualmente sono state avviate le attività volte a consentire il subentro del nuovo fornitore.

La sentenza definitiva è attesa per il 30 aprile con due esiti alternativi: la conferma della sentenza di primo grado e quindi la possibilità di confermare l'aggiudicazione in favore del vincitore ovvero l'accoglimento dell'appello con conseguente necessità di riedizione dell'intera procedura di Gara.

Sul fronte delle **attività correnti**, oltre alla consueta gestione del conto formazione, la struttura è stata particolarmente impegnata sui tre Avvisi del 2018, i primi due pubblicati a fine 2017 ma gestiti nel corso dell'esercizio dalla presentazione fino alla composizione della graduatoria, l'ultimo pubblicato a novembre. Le corrispondenti risorse stanziare al momento risultano pari a 19 milioni di euro.

Lo sviluppo delle attività sopra descritte, sia quelle straordinarie che quelle correnti, ha richiesto 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Relativamente ai dati quantitativi, che saranno oggetto di commento nell'apposita sezione della Nota Integrativa, Vi segnalo il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento delle spese di gestione entro il plafond del 4%. Infatti le spese sono state limitate, grazie al presidio della Direzione, al 3,12%, ampiamente al di sotto di quanto consentito.

In ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 125, terzo periodo, della L. 124/2017 si comunica che le risorse percepite dall'INPS nel corso del 2018 sono pari a Euro 25.737.777,12.

* * *

Andamento della gestione

Per fornire un quadro più dettagliato dei valori rilevanti dell'esercizio, di seguito si riporta un breve commento suddiviso, come di consueto, nelle due linee di attività del nostro Fondo.

1. Attività istituzionale (ex legge 388/2000)

Il valore delle attività realizzate nel corso dell'esercizio è pari a 29,2 milioni di euro, suddivisi in 23,8 milioni di rimborsi delle attività formative, 4,6 milioni per le attività propedeutiche e 804 mila euro per le spese di gestione.

1.1 PIANI FORMATIVI

I rimborsi dell'anno riguardano 1.032 piani rimborsati a valere sugli Avvisi (13,6 milioni) e 1.147 piani del Conto formazione (10,2 milioni).

Per ciò che riguarda il conto Formazione, l'accesso ai piani per dimensione aziendale ha visto prevalere le PMI sulle GI (58% contro 42%), mentre per i dirigenti la percentuale si inverte con la prevalenza di dirigenti appartenenti alle GI. La metodologia più seguita è stata quella delle lezioni frontali (66%), mentre per i contenuti la maggior parte dei piani è stata dedicata alle competenze tecniche (più del 71%) con una prevalenza, all'interno dell'area, di corsi di lingua straniera.

1.2 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE

Le attività propedeutiche sono classificabili in due macro-aree.

La prima è relativa alle azioni di supporto da parte della struttura dedicate a garantire l'efficacia delle attività di controllo e monitoraggio, la comunicazione e l'assistenza tecnica alle imprese aderenti e ai dirigenti.

La seconda comprende, invece, le iniziative strategiche promosse dal Fondo o dalle parti sociali, con l'obiettivo di diffondere la cultura manageriale e d'impresa, promuovere la formazione continua e il suo legame con la competitività.

Infatti, al fine di dare attuazione alle decisioni del Comitato Promotore sulle linee strategiche del Fondo, focalizzate sui temi di Industria 4.0, nel corso dell'anno sono state realizzate le attività relative ai progetti approvati nel corso del 2017 e dei nuovi progetti 2018.

Larga parte dei progetti si è concentrata sull'analisi della *readiness* dei territori/settori e sulle conseguenti azioni di sensibilizzazione e informazione. Importante anche il supporto dato alla modellizzazione dei Digital Innovation Hub (in termini di servizi e modello di organizzazione interna). I progetti hanno contribuito a incrementare il livello di *awareness* delle imprese sui temi di Industry 4.0, definire i fabbisogni di aggiornamento delle imprese e sperimentare soluzioni innovative per impostare piani formativi futuri.

A livello quantitativo, nel complesso, i progetti hanno visto la partecipazione diretta di circa 600 aziende e 500 dirigenti, in 10 regioni italiane. Sono stati realizzati 40 report finali (sugli esiti qualitativi e sulle attività di diffusione), oltre 400 analisi di *readiness* su base aziendale e recensite oltre 60 best practices sui territori. Le azioni di diffusione realizzate, oltre che mediante appositi eventi, sui social e sui media tradizionali, hanno permesso di raggiungere circa 12.000 tra manager e imprenditori.

1.3 SPESE DI GESTIONE

Come previsto per legge, le spese di gestione devono essere contenute entro la percentuale massima del 4%, in rapporto alle risorse erogate dall'INPS.

Le risorse trasmesse nel corso dell'anno dall'INPS sono state pari ad Euro 25,8 milioni e le spese di gestione sono state pari ad euro 804 mila per cui il rapporto conduce alla percentuale del 3,12%, ampiamente nei limiti.

2. Le Attività della ex-fondazione

Nel corso dell'esercizio non è stata svolta alcuna attività specifica relativa alla ex-Fondazione Taliercio, ad eccezione di alcune spese di rappresentanza a supporto del Ventennale.

Per quanto riguarda l'Agenzia del Lavoro, attraverso le sedi territoriali regionali (Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto), sono proseguite le consuete attività di assistenza tecnica ai dirigenti disoccupati per l'inserimento dei CV nel database e per assistenza per l'attività di intermediazione.

Risultano complessivamente inseriti nel database circa 800 profili dirigenziali a fine dicembre 2018.

* * *

Nel seguito si propongono alcune informazioni supplementari per un'analisi più completa:

- A. la descrizione della composizione e della destinazione degli interessi attivi maturati sulle risorse dello 0,30;
- B. una serie di indicatori economici e patrimoniali che, sulla base delle raccomandazioni dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, intendono fornire una migliore informativa sullo stato delle aziende non profit.

A. Proventi finanziari delle risorse L. 388/00

Come indicato tra i criteri di valutazione della nota integrativa, i proventi della gestione finanziaria afferenti le risorse dello 0,30% vengono rilevati al netto delle imposte e delle spese bancarie e il saldo algebrico così ottenuto viene stornato dal conto economico e rilevato tra i debiti per risorse da destinare alle attività formative.

Nel corso dell'esercizio le risorse impiegate hanno prodotto gli interessi di seguito indicati, cui vanno aggiunte le entrate provenienti dall'INPS per sanzioni e interessi, e detratte le spese bancarie.

Interessi su conto corrente	611
Interessi/Plusvalenze su Titoli di Stato	91.514
Sanzioni e altre entrate provenienti dall'INPS	5.806
Totale Interessi attivi	97.931
Spese	(9.662)
Totale netto gestione finanziaria	88.269

I predetti interessi sono il frutto della differente permanenza delle risorse provenienti dall'INPS in funzione del tempo necessario al loro impegno ed utilizzo, in attesa che i Piani formativi da parte delle imprese vengano promossi, realizzati e rendicontati. Lo strumento del conto formazione, infatti,

rappresenta una “disponibilità” temporale che ogni singola azienda aderente pianifica, e cui il Fondo si adegua in termini di tesoreria.

Il valore su esposto, come detto, è confluito nella voce “risorse da destinare ad attività formative” inclusa tra i debiti dello Stato Patrimoniale.

B. Indicatori

Come evidenziato in premessa, gli indicatori che si sottopongono alla vostra attenzione sono elementi determinanti nella valutazione delle nostre attività, dato che il meccanismo del bilancio a saldo zero, con il bilanciamento tra oneri e proventi, non consente l'utilizzo degli indici normalmente usati per i bilanci delle società commerciali.

Indicatori economici

Indicatore	Descrizione	2018	2017
Incidenza attività istituzionale su attività totali	Oneri per attività istituzionale / Oneri totali	99,7%	99,9%
Peso delle spese di gestione	Spese di gestione / Risorse accreditate dall'INPS nell'esercizio	3,1%	3,3%
Incidenza finanziamento attività formative	Rimborsi per piani formativi / Oneri totali attività istituzionale	81,6%	87,3%

Il primo valore indica l'incidenza degli oneri relativi all'attività istituzionale (per spese piani formativi, propedeutiche e gestione) rispetto al totale degli oneri tipici inclusi quelli dell'attività ex-Fondazione.

Rispetto all'anno precedente la percentuale è lievemente diminuita per effetto di alcuni costi afferenti l'ex-Fondazione sostenuti in occasione del Ventennale.

Il secondo rappresenta il rapporto tra le spese di gestione e le risorse accreditate dall'INPS: il valore si è attestato ampiamente entro i limiti nel rispetto del plafond massimo del 4%, in linea con l'anno precedente.

Altro importante indicatore è il terzo, che esprime la percentuale delle risorse erogate per il rimborso delle attività formative, sul totale delle risorse spese per l'attività istituzionale. La diminuzione è dovuta solo parzialmente al minor valore rimborsato sui piani formativi, avendo inciso in maniera più significativa l'aumento delle spese per attività propedeutiche, segnatamente per le iniziative strategiche.

Indicatori patrimoniali

Indicatore	Descrizione	2018	2017
Quoziente liquidabilità risorse aderenti	Piani c/formazione in corso / totale debiti per risorse aderenti	35,0%	36,8%
Quoziente liquidabilità piani	Piani totali in corso / totale debiti impegnati	39,4%	41,0%

Il primo esprime la quota delle risorse del conto formazione che sarà rimborsata a breve-medio periodo per piani già approvati e in via di conclusione ed è stato determinato mettendo a numeratore la sommatoria dei piani non ancora conclusi (Euro 23,2 milioni) e a denominatore la disponibilità totale sul conto formazione (Euro 66,1 milioni).

Il secondo, con la medesima logica, considera in più anche i piani relativi agli Avvisi che si concluderanno nel corso del 2019. Quindi, rispetto al primo, sono stati aggiunti a numeratore i piani degli Avvisi da rendicontare o pagare, e a denominatore gli importi relativi agli impegni stanziati in totale.

Il bilancio 2018, redatto tenendo conto delle due aree gestionali differenziate dalla provenienza delle risorse - l'attività istituzionale con lo 0,30% e l'attività ex-Fondazione con il proprio patrimonio - evidenzia un disavanzo di gestione pari a Euro 60.569 che, stante la gestione "a saldo zero" dell'attività istituzionale, è interamente attribuibile alla ex-Fondazione con oneri per 80.276 e proventi per Euro 19.707. Il Consiglio, contestualmente all'approvazione, delibera di destinare il suddetto disavanzo a Patrimonio libero.

Il Consiglio, contestualmente all'approvazione, delibera di coprire il suddetto disavanzo mediante l'utilizzo di equivalente quota del patrimonio disponibile.

Il Presidente
Carlo Poledrini

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto prendendo a riferimento le indicazioni fornite dai Principi Contabili per gli Enti Non Profit.

Si precisa che nei prospetti dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione sono indicati anche gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 provvedendo ad adattarle, ove necessario, affinché le stesse possano essere comparate con quelle del presente bilancio.

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo generale di una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, lo schema adottato nella fattispecie evidenzia separatamente, per ciascun esercizio, le voci delle attività relative alla Legge n. 388/2000 da quelle delle attività che fanno capo alle risorse della ex-Fondazione.

Il bilancio, redatto in unità di Euro, si compone di: Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota integrativa.

Il bilancio, sottoposto alla verifica preliminare del Collegio dei Sindaci, è assoggettato a revisione contabile da parte della società Ria Grant Thornton S.p.A.

Fondirigenti svolge esclusivamente attività non commerciale e per questa ragione non determina un reddito d'impresa imponibile ai fini IRES. I proventi finanziari vengono assoggettati ad imposta sostitutiva applicata mediante prelievo alla fonte. Ai fini IRAP, Fondirigenti determina il reddito imponibile con le norme tipiche degli enti non commerciali.

Il risultato gestionale è determinato per contrapposizione di proventi ed oneri riferiti al periodo. Tali proventi ed oneri sono rilevati al lordo senza compensazioni parziali.

Al 31 dicembre 2018 Fondirigenti ha 19 dipendenti. Nel corso dell'anno 2018 non ha ricevuto donazioni.

Il bilancio si chiude con un disavanzo di gestione di Euro 60.569,23.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si descrivono di seguito i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018, in osservanza dell'art. 2426 c.c.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate dai costi sostenuti per l'acquisto e vengono esposte al netto dei relativi ammortamenti, calcolati sulla base di piani di ammortamento i cui coefficienti sono il risultato di valutazioni tecniche riscontrate coerenti con la residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alla relativa categoria. Le aliquote applicate sono esposte nelle tabelle relative al dettaglio delle immobilizzazioni.

Il valore delle immobilizzazioni è ridotto nel caso di perdita durevole di valore; il valore è ripristinato negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi che hanno determinato la riduzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono la voce altri titoli, valutati al costo di acquisto ed eventualmente svalutati per perdite durevoli di valore; il valore è ripristinato, nei limiti del costo, negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi che hanno determinato la riduzione.

Crediti e Debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

I titoli non immobilizzati sono valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono relativi a poste i cui effetti economici interessano più esercizi e vengono accertati secondo il principio della competenza temporale.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento viene valutato in base alla legislazione vigente e ai contratti di lavoro del personale dipendente.

Oneri e Proventi

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza economica.

Le spese, coerentemente con i principi indicati dai documenti del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, sono state imputate per destinazione. Ciò ha reso necessario l'individuazione del parametro più rappresentativo per la ripartizione dei costi indiretti (c.d. comuni: ammortamenti, fitti e godimento beni di terzi, utenze e servizi, consulenze amministrative, spese per la revisione e per gli organi statutari ecc.). Considerato che la Fondazione opera esclusivamente nel campo dei servizi, tale parametro è stato identificato nel tempo dedicato dal personale allo svolgimento delle attività "produttive", cioè direttamente connesse ai servizi prestati, risultante dai relativi time sheet.

Per quanto riguarda gli oneri e proventi della gestione finanziaria afferenti le risorse dello 0,30%, gli interessi attivi vengono rilevati al netto e contrapposti agli eventuali interessi passivi e alle spese bancarie; il saldo algebrico risultante viene stornato dal conto economico e rilevato tra i debiti per risorse da destinare alle attività formative che potranno essere utilizzate ad ulteriore integrazione delle iniziative strategiche indicate dal Comitato Promotore.

I contributi vengono riconosciuti per competenza sulla base delle spese relative alle attività propedeutiche, di gestione e di realizzazione dei piani formativi.

Imposte

Fondirigenti determina le imposte in base alle regole tipiche per gli enti non commerciali.

L'IRAP risulta accantonata ed evidenziata nel passivo patrimoniale tra i debiti, in attesa del pagamento del saldo a giugno.

L'IVA sugli acquisti di beni e servizi, non essendo la Fondazione soggetto d'imposta, viene sommata al costo principale.

ATTIVITA'	31/12/2018			31/12/2017		
	Attività Istituzionale	Attività ex-Fondazione	Totale	Attività Istituzionale	Attività ex-Fondazione	Totale
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTO QUOTE	-	-	-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	21.154	10.701.218	10.722.372	9.375	10.901.218	10.910.593
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-
1 Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-	-
2 Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-	-
3 Diritti di brev. ind.le e opere ingegno	-	-	-	-	-	-
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-
5 Avviamento	-	-	-	-	-	-
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
7 Altre	-	-	-	-	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	21.154	-	21.154	9.375	-	9.375
1 Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-
2 Impianti e attrezzature	-	-	-	-	-	-
3 Altri beni	21.154	-	21.154	9.375	-	9.375
4 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	10.701.218	10.701.218	-	10.901.218	10.901.218
1 Partecipaz. in impr. coll. e contr.	-	-	-	-	-	-
2 Partecipazioni in imprese diverse	-	-	-	-	-	-
3 Crediti	-	-	-	-	-	-
4 Altri titoli	-	10.701.218	10.701.218	-	10.901.218	10.901.218
C) ATTIVO CIRCOLANTE	93.318.055	408.749	93.726.804	96.729.627	269.394	96.999.021
II - Crediti	914	-	914	911	-	911
1 Crediti verso clienti	-	-	-	-	-	-
2 Crediti per liberalità da ricevere	-	-	-	-	-	-
3 Crediti verso enti non profit coll.o contr.	-	-	-	-	-	-
4 Crediti verso imprese coll. o contr.	-	-	-	-	-	-
5 Crediti interdimensionali	-	-	-	-	-	-
6 Crediti verso altri	914	-	914	911	-	911
III - Attività finanziarie	29.706.201	-	29.706.201	-	-	-
1 Partecipazioni	-	-	-	-	-	-
2 Altri titoli	29.706.201	-	29.706.201	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
IV - Disponibilità liquide	63.610.940	408.749	64.019.689	96.728.716	269.394	96.998.110
1 Depositi bancari e postali	63.609.850	408.037	64.017.887	96.727.969	268.538	96.996.507
2 Assegni	-	-	-	-	-	-
3 Denaro e valori in cassa	1.090	712	1.802	747	856	1.604
D) RATEI E RISCOINTI	11.618	1.406	13.024	507	2.014	2.521
TOTALE ATTIVO			104.462.200			107.912.135

PASSIVITA'	31/12/2018			31/12/2017		
	Attività Istituzionale	Attività ex-Fondazione	Totale	Attività Istituzionale	Attività ex-Fondazione	Totale
A) PATRIMONIO NETTO	-	11.097.653	11.097.653	-	11.158.223	11.158.223
I - Patrimonio libero	-	(60.569)	(60.569)	-	14.156	14.156
1 Risultato gestionale esercizio in corso	-	(60.569)	(60.569)	-	14.156	14.156
2 Risultato gestionale da esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-
3 Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
4 Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	-	-	-	-	-	-
5 Riserva per acquisti immob.	-	-	-	-	-	-
6 Altre riserve (per arro.ti Euro)	-	-	-	-	-	-
II - Fondo di dotazione	-	9.158.223	9.158.223	-	9.144.067	9.144.067
III - Patrimonio vincolato	-	2.000.000	2.000.000	-	2.000.000	2.000.000
1 Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-	-	-
2 Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	-	2.000.000	2.000.000	-	2.000.000	2.000.000
3 Contributi in conto capitale vincolati da terzi	-	-	-	-	-	-
4 Contributi in conto capitale vincolati dagli organi istit.	-	-	-	-	-	-
5 Riserve vincolate (per progetti specifici)	-	-	-	-	-	-
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-	-	-	-	-
1 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-	-	-
2 Fondo rischi	-	-	-	-	-	-
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.	316.076	-	316.076	297.414	-	297.414
D) DEBITI	92.905.669	-	92.905.669	96.318.001	-	96.318.001
1 Titoli di solidarietà	-	-	-	-	-	-
2 Avvisi in corso	17.922.890	-	17.922.890	22.990.463	-	22.990.463
3 Risorse da destinare ad attività formative	8.862.923	-	8.862.923	7.624.901	-	7.624.901
4 Debiti verso banche	2.783	-	2.783	2.614	-	2.614
5 Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
6 Debiti vs il MLPS	-	-	-	-	-	-
7 Debiti verso fornitori	1.536	-	1.536	192.653	-	192.653
8 Debiti tributari	4.273	-	4.273	5.114	-	5.114
9 Debiti vs. istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.656	-	13.656	12.057	-	12.057
10 Debiti verso imprese aderenti	66.094.429	-	66.094.429	65.487.371	-	65.487.371
11 Debiti verso enti non profit collegati e controllati	-	-	-	-	-	-
12 Debiti interdimensionali	-	-	-	-	-	-
13 Altri debiti	3.179	-	3.179	2.829	-	2.829
E) RATEI E RISCONTI	130.397	12.405	142.802	124.772	13.725	138.498
TOTALE PASSIVO			104.462.200			107.912.135

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Chiusura al 31 dicembre 2018

Oneri	Attività Legge	Attività ex	Aggregato	Budget al	Differenze	Proventi	Attività Legge	Attività ex	Aggregato	Budget al	Differenze
	388/00	Fondazione					Taliercio	388/00			
ONERI PER ATTIVITA' TIPICA	29.196.408		29.196.408	28.000.000	(1.196.408)	PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICA	29.192.722		29.192.722	28.000.000	(1.192.722)
Spese per attività propedeutiche "0,30"	4.556.328		4.556.328	5.200.000	643.672	Contributi per spese propedeutiche "0,30"	4.552.642		4.552.642	5.200.000	647.358
Sp. dirette alla realizzazione Piani formativi "0,30"	23.836.139		23.836.139	22.000.000	(1.836.139)	Contributi per Piani Formativi "0,30"	23.836.139		23.836.139	22.000.000	(1.836.139)
Spese di gestione "0,30"	803.941		803.941	800.000	(3.941)	Contributi per spese di gestione "0,30"	803.941		803.941	800.000	(3.941)
ONERI PER INIZIATIVE EX-FOND.	0	54.672	54.672	0	(54.672)	PROVENTI PER INIZIATIVE EX-FOND.	0	0	0	0	0
Ventennale		54.672	54.672	0	(54.672)				-	0	-
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0	-	-	0	0	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0	19.707	19.707	40.000	20.293
						Prov. finanz. e patrim.		19.707	19.707	40.000	20.293
ONERI STRAORDINARI	0	4.104	4.104	0	(4.104)	PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0	0	0
Oneri straordinari		4.104	4.104	0	(4.104)				0	-	0
SPESE GENERALI	0	21.500	21.500	40.000	18.500	ALTRI PROVENTI	3.687	0	3.687		(3.687)
Servizi e materiali		385	385	717	332	Altri proventi	3.687		3.687		
Godimento beni di terzi e ammortamenti		-	-	0	0						
Organi statutari		-	-	0	0						
Personale		-	-	0	0						
Spese diverse di gestione		21.115	21.115	39.283	18.168						
ALTRI ONERI	0	-	-			Totale Proventi	29.196.408	19.707	29.216.115	28.040.000	(1.176.115)
Totale Oneri	29.196.408	80.276	29.276.685	28.040.000	(1.236.685)	DISAVANZO DI GESTIONE	0	60.569	60.569	0	(60.569)
AVANZO DI GESTIONE	0	-	-	0	0	TOTALE	29.196.408	80.276	29.276.685	28.040.000	(1.236.685)
TOTALE	29.196.408	80.276	29.276.685	28.040.000	(1.236.685)						

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

ATTIVO

B.II) Immobilizzazioni materiali

2018	2017
21.154	9.375

Il saldo si riferisce alla sola categoria *Altri beni* che accoglie il costo sostenuto negli anni per l'acquisto delle macchine elettroniche e di mobili ed arredi. Nel prospetto che segue sono evidenziate le voci delle due categorie di cespiti, decrementate per effetto del relativo ammortamento e con un valore netto complessivo di euro 21.154.

Macchine elettr. d'uff.	Valore iniziale	Incremento	Decremento	Valore finale
Valore cespiti	21.238	899	(7.415)	14.723
Fondo ammortamento	(12.741)	(2.963)	7.415	(8.289)
Totale				6.434
Aliquota di ammortamento				20%
Durata ammortamento in anni				5 anni

Mobili e arredi	Valore iniziale	Incremento	Decremento	Valore finale
Valore cespiti	58.301	16.348		74.649
Fondo ammortamento	(57.424)	(2.506)		(59.929)
Totale				14.720
Aliquota di ammortamento				12%
Durata ammortamento in anni				8 anni

Totale Altri beni	9.375	11.779		21.154
--------------------------	--------------	---------------	--	---------------

C.II) Crediti

2018	2017
914	911

Il valore dei crediti esposti nel bilancio al 31 dicembre 2018 è variato come segue:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Crediti verso altri	914	911	3
Totale	914	911	3

I *crediti verso altri* sono rappresentati, per la quasi totalità, dal credito verso l'erario originato da un maggiore versamento delle ritenute d'acconto.

C.III) Attività finanziarie

2018	2017
29.706.201	0

Si tratta del valore dei BTP, valore nominale 30 milioni, acquistato in data 30 luglio 2018 e in scadenza 15 ottobre 2020, iscritti al valore di acquisto.

C.IV) Disponibilità liquide

2018	2017
63.610.940	96.728.716

La posta accoglie la somma disponibile nei conti correnti bancari (Euro 63.609.850) e in cassa (Euro 1.090) alla chiusura dell'esercizio.

La notevole diminuzione del saldo è dovuta all'acquisto dei BTP di cui si è detto al punto precedente.

D) Ratei e risconti

2018	2017
11.618	507

La posta accoglie il rateo corrispondente alla quota di interesse di competenza relativo all'acquisto del BTP, scadenza 15 ottobre 2020.

PASSIVO**C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**

2018	2017
316.076	297.414

Rappresenta l'accantonamento relativo a tutti i dipendenti in forza, escluse le somme erogate per anticipazioni o quelle per cui è stata opzionata la confluenza sulla previdenza complementare.

Il predetto accantonamento è operato nel rispetto del contratto collettivo in vigore, integrato, laddove necessario, da quanto previsto dai regolamenti del personale adottati con delibera del Consiglio di Amministrazione.

D) Debiti

2018	2017
92.905.669	96.318.001

Il dettaglio e le variazioni delle partite dei debiti sono i seguenti:

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Avvisi in corso	17.922.890	22.990.463	(5.067.573)
Risorse da destinare ad attività formative	8.862.923	7.624.901	1.238.022
Debiti verso banche	2.783	2.614	169
Debiti verso fornitori	1.536	192.652	(191.116)
Debiti tributari	4.273	5.114	(841)
Debiti vs. istituti di previdenza sociale	13.656	12.057	1.599
Debiti vs. impr. Aderenti per risorse da destinare	66.094.429	65.487.371	607.058
Altri debiti	3.179	2.829	350
Totali	92.905.669	96.318.001	(3.412.332)

I debiti per *Avvisi in corso* rappresentano le risorse residue da pagare, al netto dei risparmi dovuti alle minori rendicontazioni, sui piani a valere sull'Avviso 1/2016 (Euro 388 mila), 3/2016 (Euro 176 mila), 1/2017 (Euro 321 mila), 1/2018 (Euro 3 mila) e 2/2018 (Euro 9,035 milioni); comprendono inoltre le risorse destinate ad un nuovo Avviso, il 3/2018 pari ad euro 8 milioni.

Il conto "*risorse da destinare ad attività formative*", come richiesto dal MLPS, accoglie tutte le risorse che alla fine dell'esercizio vanno evidenziate mediante la confluenza in un unico conto per essere destinate a future attività formative.

Nello schema che segue sono riportate nel dettaglio le movimentazioni dell'esercizio.

Risorse da destinare ad attività formative	Importo
Saldo al 31.12.2017	7.624.901
Decremento risorse per minori approvazioni Avviso 1/2018	426.000
Incremento risorse per maggiori approvazioni Avviso 2/2018	(2.253.842)
Risparmi su avvisi precedenti	1.250.625
Risorse dormienti 2015/2016	7.346.144
Stanziamiento Avviso 3/2018	(8.000.000)
Spese propedeutiche (26%) e di gestione (4%) non utilizzate nell'anno	2.380.826
Interessi maturati su risorse 0,30 bancari	88.269
Totale	8.862.923

I *debiti verso banche* si riferiscono alle spese per trasferte regolate tramite le carte di credito, che nel gennaio 2019 si sono azzerate con l'addebito sul conto corrente.

I *debiti verso fornitori* sono relativi alle fatture per costi di competenza 2018 pagate nel 2019.

La voce *debiti tributari* accoglie il debito per l'imposta sostitutiva TFR ed il debito verso l'Erario.

La voce *debiti verso istituti di previdenza sociale* accoglie il saldo versato ai fondi Previndai e Fonte nel 2019 ed il debito verso l'INAIL.

La voce *debiti vs. imprese aderenti per risorse da destinare* accoglie il saldo dei conti formazione di pertinenza degli aderenti (70% dello 0,30), disponibilità che sarà a breve decrementata dell'importo dei rimborsi dei piani formativi in corso, di prossima rendicontazione (euro 23,2 milioni).

L'importo di *altri debiti* si riferisce per la quasi totalità alle partite da regolare per importi di 0,30% trasferiti dall'INPS, senza l'indicazione dei dettagli per singole aziende aderenti.

E) Ratei e Risconti

2018	2017
130.397	124.772

La posta accoglie i ratei passivi relativi ai costi del personale maturati nell'esercizio in commento e per i quali non si è manifestata la variazione finanziaria.

* * *

ATTIVITÀ EX-FONDAZIONE

ATTIVO

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

2018	2017
10.701.218	10.901.218

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie esposte nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 è riferito alla voce *Altri titoli*, così composta:

- una quota di euro 2 milioni relativa a un titolo con scadenza al 2020 e maturazione di cedola trimestrale.
- una quota di Euro 8.701.218 che si riferisce al valore delle quote dei fondi comuni di investimento (Carmignac Securité, Symphonia, Black Rock, JpMorgan, Invesco e Ubi Sicav).

Alla data di chiusura dell'esercizio la valutazione ai valori di mercato darebbe luogo ad una minusvalenza di Euro 21 mila. In ossequio ai principi contabili, per verificare la presenza di un'eventuale "perdita duratura di valore" è stata effettuata la valutazione nel periodo intercorrente tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di redazione della presente nota. Il risultato è una continua crescita dei valori di mercato con una potenziale plusvalenza di 170 mila euro (valutazione del 21 marzo); tale situazione di maggior valore consente di mantenere la valutazione al costo, in ottemperanza al principio della prudenza che impone l'obbligo di adeguamento solo in caso di svalutazione per perdita duratura di valore.

C.IV) Disponibilità liquide

2018	2017
408.749	269.394

La posta accoglie il valore delle somme di pertinenza della ex-Fondazione disponibili alla chiusura dell'esercizio sui conti correnti bancari (Euro 408.037) e in cassa (Euro 712).

D) Ratei e risconti

2018	2017
1.406	2.014

Il valore della posta è rappresentato dai ratei attivi maturati, relativamente agli interessi di competenza dei titoli con cedole a maturazione oltre l'esercizio.

PASSIVO**A.I) Patrimonio libero**

2018	2017
(60.569)	14.156

Il patrimonio libero è interamente costituito dal disavanzo di gestione dell'esercizio in corso. La variazione netta della posta è evidenziata nel prospetto seguente.

	saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	saldo finale
Risultato gestione esercizio 2017	14.156		(14.156)	
Risultato gestione esercizio 2018		(60.569)		(60.569)
Patrimonio libero	14.156	(60.569)	14.156	(60.569)

A.II) Fondo di dotazione

2018	2017
9.158.223	9.144.067

Tale posta ha subito variazione nell'esercizio per l'avanzo di gestione dell'anno precedente, euro 14.156.

A.III) Patrimonio vincolato

2018	2017
2.000.000	2.000.000

Tale posta non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente ed è rappresentata dal fondo di dotazione iniziale vincolato a patrimonio, così come previsto all'art. 3 lettera a) dello Statuto.

* * *

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo generale di una rappresentazione chiara, veritiera e corretta, lo schema adottato nella fattispecie evidenzia separatamente le voci delle tre attività svolte da Fondirigenti: quella istituzionale e quella della ex-Fondazione comprensiva dell'Agenzia del Lavoro.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale si evidenzia che le risorse erogate sono state pari a 29 milioni di euro e la loro ripartizione registra un'incidenza delle spese per Piani formativi sul totale pari all'81,6% (Euro 23,8 milioni). Tale dato comprende 10,2 milioni di euro per piani formativi del conto formazione e 13,6 milioni di euro per piani relativi agli Avvisi.

Le spese per le attività propedeutiche sono state pari a Euro 4,6 milioni, mentre per quanto riguarda le spese di gestione si registra un importo di euro 804 mila che rappresenta il 3,12% delle risorse erogate dall'INPS (26 milioni).

L'attività della ex-Fondazione evidenzia un risultato negativo di Euro 60.569, dovuto alla contrapposizione tra gli oneri di euro 80.276 ed i proventi di Euro 19.707. Nel prospetto che segue sono stati affiancati i rendiconti di gestione del 2018 e del 2017 con i valori di incidenza delle singole poste, allo scopo di fornire un quadro sintetico della loro composizione.

		<i>Attività Istituzionale</i>			
		2018		2017	
		<i>Importi in Euro</i>	%	<i>Importi in Euro</i>	%
PROVENTI					
	Contributi risorse 0,30 %	29.196.408	100,0%	27.984.307	100,0%
	TOTALE PROVENTI	29.196.408	100,0%	27.984.307	100,0%
ONERI					
	Spese propedeutiche	4.556.328	15,6%	2.749.122	9,8%
	Spese per piani formativi	23.836.139	81,6%	24.439.077	87,3%
	Spese generali	803.941	2,8%	796.108	2,9%
	TOTALE ONERI	29.196.408	100,0%	27.984.307	100,0%
		<i>Attività ex-Fondazione</i>			
		2018		2017	
		<i>Importi in Euro</i>	%	<i>Importi in Euro</i>	%
PROVENTI					
	Proventi su progetti	0	0,0%	0	0,0%
	Proventi finanziari	19.707	100,0%	40.709	100,0%
	Proventi straordinari	0	0,0%	0	0,0%
	TOTALE PROVENTI	19.707	100,0%	40.709	100,0%
ONERI					
	Iniziative ex-Fondazione	54.672	68,1%	0	0,0%
	Oneri straordinari	4.104	5,1%	0	0,0%
	Spese di supporto generale	21.500	26,8%	26.553	100,0%
	TOTALE ONERI	80.276	100,0%	26.553	100,0%
	RISULTATO D'ESERCIZIO	(60.569)		14.156	

Di seguito la nota relativa ai commenti delle singole poste del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

ONERI

COSTI PER ATTIVITÀ TIPICHE**Spese per iniziative propedeutiche Regime (Euro 4.556.328)**

La posta accoglie i costi sostenuti per le attività di informazione e comunicazione, ricerche e progetti, assistenza tecnica e controllo e monitoraggio, ivi compresa la quota di costo del personale (Euro 1.300.916) valorizzata in funzione del tempo dedicato alle varie attività.

	Personale interno	Servizi	Totale
Informazione e Comunicazione	272.637	377.228	649.865
Ricerche e progetti	144.370	2.235.086	2.379.456
Assistenza tecnica	87.484	9.961	97.445
Controllo e Monitoraggio	796.425	633.137	1.429.562
Totale	1.300.916	3.255.412	4.556.328

La voce servizi di informazione e comunicazione (Euro 377.228) accoglie

- le spese relative alla partecipazione a cinque eventi, l'Assise di Verona, il Seminario Direttori di Confindustria a Torino, l'assemblea di Federmanager nazionale, di Federmanager Salerno e Federmanager Sardegna. (Euro 113.791);
- gli oneri relativi all'implementazione del piano integrato di comunicazione e marketing (Euro 157.327) che comprende il piano strategico media relations e attività di ufficio stampa, il piano editoriale di ascolto e divulgazione, presenza sui social media e realizzazione di contenuti multi-mediali e strumenti di comunicazione on-line, la progettazione e il rilascio del manuale di Brand Identity con i relativi prototipi dei materiali corporate;
- le spese relative all'evento organizzato da Fondirigenti per il Ventennale della Fondazione (Euro 82.033);
- i costi per la realizzazione dell'assessment in preparazione delle gare per il supporto al piano di comunicazione (Euro 12.180);
- i costi per la pubblicazione dell'avviso della gara relativa al nuovo sistema informativo di Fondirigenti SIF 2.0 (Euro 5.797) e della campagna pubblicitaria cartacea e digitale sulla testata "Dirigenti Industria" (Euro 6.100).

La voce Ricerche e Progetti comprende i costi sostenuti per la realizzazione del Paper presentato in occasione del Ventennale (euro 19.987) e i costi per le iniziative strategiche (euro 2.215.099), sia quelle promosse nel 2017 sia quelle promosse nel corso dell'esercizio 2018. Di seguito si riporta un elenco dei singoli progetti, con l'indicazione dei relativi valori sviluppati:

Iniziative promosse nel 2017	
Trasformazione digitale Bologna, Modena e Ferrara	36.165
Digital Innovation Hub Piemonte	23.180
Digital Hub Veneto	8.601
Trasformazione digitale Milano, Monza e Brianza e Lodi	179.340
Percorsi ITS Milano, Monza, Brianza e Lodi	103.090
Trasformazione Digitale Piacenza, Parma e Reggio Emilia	213.556
Digital Check 4.0 Piemonte	41.480
Trasformazione digitale Vicenza, Treviso, Rovigo e Venezia	212.118
Trasformazione Digitale Padova, Verona e Belluno	172.067
Checkup 4.0 Bergamo	27.816
Checkup 4.0 Varese e Como	150.060
Trasformazione digitale Abruzzo e Lazio	147.800
Supporto e in-formazione territorio nazionale	161.355
Progetto RD4	125.726
Checkup 4.0 Toscana nord	21.068
Percorsi ITS Emilia Romagna	160.125
Check-up Industria 4.0, Ravenna, Rimini e Forlì - Cesena	233.378
Digital Hub Territorio Liguria	38.308
Totale costi 2018	2.055.233

Iniziative promosse nel 2018	
Percorsi Industria 4.0 Firenze	25.897
Trasformazione Digitale Imprese Ligure	47.583
Digital Check 4.0 Regione Marche	73.322
Virtual Tour Rd4	13.064
Totale costi 2018	159.866

Le spese per servizi relativi all'assistenza tecnica sono costituite dall'attività di training e formazione specifica del personale (Euro 9.961).

Tra le attività di **controllo e monitoraggio** (Euro 633.137) sono comprese le seguenti attività:

- l'attività dei 12 esperti per le Commissioni dei piani degli Avvisi 1/2018 e 2/2018 (Euro 178.004);
- il servizio di manutenzione adeguativa correttiva e migliorativa del sistema informatico, ivi comprese le modifiche conseguenti alle richieste ANPAL (Euro 167.245);
- l'assistenza legale all'aggiornamento delle procedure con riferimento ai controlli, ai regolamenti e alle leggi vigenti (Euro 106.328);
- l'attività della Commissione della gara europea per i servizi informativi (Euro 22.468);
- l'attività di realizzazione del sistema di gestione documentale (Euro 63.684);
- le spese per le visite in itinere relative all'avviso 1/2017 e all'avviso 2/2018 (Euro 14.778);
- l'attività degli esperti coinvolti nella valutazione delle gare svolta per l'affidamento di iniziative strategiche promosse dai Soci del territorio nazionale (Euro 5.401);
- l'attività dell'Organo di Vigilanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.Lgs. 231/2001 (Euro 6.344);
- l'attività del Responsabile della Protezione dei dati (Euro 3.744);
- l'attività di delegato della Sicurezza (Euro 2.327).

- la digitalizzazione dei Piani Formativi e l'archiviazione sostitutiva al fine di catalogare i piani conclusi (Euro 3.122);

Infine la voce accoglie le commissioni pagate all'INPS per l'attività di elaborazione dei dati relativi ai versamenti dello 0,30% effettuati nel corso dell'esercizio (Euro 59.692).

Spese per realizzazione Piani Formativi (Euro 23.836.139)

La posta accoglie i rimborsi dei piani formativi realizzati dalle imprese aderenti e pagati nell'esercizio, relativi alle varie tipologie di piano ed evidenziati nella tabella che segue.

	n. piani	Importo erogato
Conto Formazione	1.147	10.196.841
Avviso 1/2016	71	952.085
Avviso 3/2016	292	4.073.483
Avviso 1/2017	397	5.382.637
Avviso 1/2018	52	314.000
Avviso 2/2018	220	2.917.093
Totale	2.179	23.836.139

Inoltre giova ricordare che risulta un impegno di spesa, per piani in corso, di circa 33,1 milioni di Euro, di cui 9,9 relativi agli Avvisi precedenti e 23,2 milioni di Euro, relativi ai piani del conto formazione, che saranno registrati sul conto economico nell'esercizio in cui saranno liquidati.

Spese di gestione (803.941)

Le poste accolgono tutti gli oneri di supporto generale necessari alla realizzazione delle attività a regime imputati direttamente o indirettamente tramite la ripartizione pro-quota dei costi comuni; il dettaglio è fornito di seguito e, per una migliore analisi, si dà informazione del contenuto per aggregazioni di costi.

- **Servizi e materiali** Comprende il materiale di consumo per le apparecchiature elettroniche, la cancelleria e altri materiali vari oltre che le consulenze amministrative, fiscali e di revisione, le utenze e i servizi vari.
- **Godimento beni di terzi e ammortamento** Comprende i costi per godimento di beni di terzi, prevalentemente gli affitti, e gli ammortamenti.
- **Organi statutari** Comprende compensi, oneri connessi e rimborsi spese degli organi.
- **Personale** Comprende i costi per le retribuzioni e gli oneri relativi al personale, relativamente a quello dedicato alle attività amministrative e generali di supporto.
- **Oneri diversi di gestione** Gli oneri diversi di gestione comprendono prevalentemente la TARI sulla sede.

In particolare il dettaglio è così composto:

	Importo
Servizi e materiali	167.293
Godimento beni di terzi e ammortamenti	253.290
Organi statutari	235.928
Personale	140.247
Oneri diversi di gestione	7.183
Totale	803.941

Come previsto per legge, le spese di gestione devono essere contenute entro la percentuale massima del 4% in rapporto alle risorse erogate dall'INPS.

Le risorse trasmesse nel corso dell'anno dall'INPS sono pari ad Euro 25.737.777 per cui il rapporto conduce alla percentuale del 3,12%, ben inferiore al massimo consentito, come si evince dal prospetto che segue.

	Euro	%
<i>Risorse trasmesse dall'INPS nel corso del 2018</i>	25.737.777	
<i>Spese di gestione "regime" per l'esercizio 2018</i>	803.941	3,12%

<i>PROVENTI</i>

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE**Contributi 0,30% per spese propedeutiche regime (Euro 4.552.641)**

La posta accoglie la quota parte delle risorse dello 0,30% imputata a conto economico a copertura dei costi sostenuti nell'anno per le iniziative propedeutiche a regime, al netto dei rimborsi di cui al punto "Altri proventi".

Contributi 0,30% per realizzazione Piani Formativi (Euro 23.836.139)

La posta accoglie la quota parte delle risorse dello 0,30% imputata a conto economico a copertura dei rimborsi effettuati nell'anno per le iniziative formative degli aderenti.

Contributi 0,30% per spese di gestione regime (Euro 803.941)

La posta accoglie la quota parte delle risorse dello 0,30% imputata a conto economico a copertura dei costi sostenuti nell'anno per le spese di gestione dell'attività a regime.

ALTRI PROVENTI**Altri proventi (Euro 3.687)**

L'importo si riferisce al rimborso collegato con il "Conto Formazione" detenuto presso Fondimpresa, per un Piano Formativo presentato per il progetto Form In.

ATTIVITÀ EX-FONDAZIONE TALIERCIO

ONERI

ONERI PER INIZIATIVE EX-FONDAZIONE**Ventennale (Euro 54.672)**

La voce accoglie una quota dei costi sostenuti in occasione del Ventennale della Fondazione, riferite in particolare ad alcune spese di rappresentanza.

ONERI STRAORDINARI**Oneri straordinari (Euro 4.104)**

Si tratta della sanzione irrogata dalla Guardia di Finanza di Bergamo, in relazione alla violazione degli obblighi di cui all'art. 53, co. 7, Legge 165/2001, con cui è stato contestato un errore formale nella compilazione della richiesta di autorizzazione all'ateneo di appartenenza, commesso da parte di un professore universitario incaricato dalla Fondazione nell'anno 2013 per un progetto strategico.

Dopo un infruttuoso confronto stragiudiziale con l'Agenzia delle Entrate, volto alla revoca in autotutela del PVC, si è provveduto al pagamento in misura ridotta e pari ad un terzo al fine di evitare il maggior danno al Fondo.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Le poste accolgono tutti gli oneri di supporto generale necessari alla realizzazione delle attività della ex-Fondazione imputati direttamente, o indirettamente tramite la ripartizione pro-quota dei costi comuni; il dettaglio è fornito di seguito e, per una migliore analisi, si dà informazione del contenuto per aggregazioni di costi.

- **Servizi e materiali** Comprende le spese per servizio di tenuta dei conti correnti bancari.
- **Oneri diversi di gestione** Comprendono prevalentemente le imposte di bollo sui depositi bancari.

	Importo
Servizi e materiali	385
Spese diverse di gestione	21.115
Totale	21.500

PROVENTI

Proventi finanziari e patrimoniali (Euro 19.707)

La posta accoglie i dividendi e le cedole dei titoli acquistati con le risorse del patrimonio.

Il Presidente
Carlo Poledrini